

Mauro Moroni, direttore di Malattie infettive al Sacco di Milano: si può guarire anche senza farmaci

# «Troppo allarme, è solo un'influenza»

**ANNA CIRILLO**

MILANO — Professor Mauro Moroni, direttore del Dipartimento malattie infettive dell'ospedale Sacco di Milano, questa nuova influenza è così pericolosa?

«È un virus nuovo che si è ricombinato nel maiale mettendo insieme pezzi di provenienza da virus umani, con pezzi di provenienza da virus aviari e suini. Però è un virus nuovo fino ad un certo punto. La sua sigla, H1N1, è la stessa del virus dell'influenza spagnola del 1918-1919 e poi di un virus circo-

lato in Italia nei primi anni '70. Quindi è una variante del virus della spagnola e di quello degli anni '70».

**È un virus aggressivo?**

«C'era stata una iniziale preoccupazione per la elevata mortalità del primo focolaio, nell'epidemia messicana. Oggi, dopo centinaia di migliaia di casi, si può dire che questo non è più cattivo di alcuni virus stagionali influenzali che ci hanno colpito negli ultimi 30 anni. Si manifesta con una influenza severa per 3, 4 giorni, che poi guarisce, anche senza farmaci».

**Gli allarmi sono giustificati?**



**IN TRINCEA**

Mauro Moroni, infettivologo al Sacco di Milano

«Un virus nuovo non può non creare attenzione. Le persone di una certa età, sopra i 65 anni, hanno una memoria immunologica che può essere utile in questo caso: è possibile che siano venuti in contatto con il virus della stessa sigla degli anni '70 e potrebbero essere parzialmente protetti. Infatti nella maggior parte dei casi si sono infettati i giovani piuttosto che gli anziani».

**Il vaccino potrà essere d'aiuto?**

«Il vaccino è in preparazione e sarà riservato alle persone funzionali al mantenimento di servizi sociali e medici, o

a quelle a rischio: anziani, cardiopatici, diabetici, chi ha problemi respiratori o fa terapie immuno-soppressive».

**Ha senso rinviare l'inizio delle scuole?**

«È una misura che va applicata a seconda di come andranno le cose. Se l'epidemia è in una fase crescente può servire a rallentare la diffusione del virus».

**Si può ancora morire con questo virus?**

«Anche quando arriva l'influenza stagionale ogni anno ci sono dei morti».